

MarioGiacomo Ratti (nato a Bergamo il 25 luglio 1940)

Imprenditore di prima generazione, è Presidente e Consigliere Delegato della ICIS S.p.A. di Mozzo (industria cartotecnica e litografica).

E' stato Presidente della "Piccola Industria" e Vice Presidente dell'Unione Industriali di Bergamo, carica quest'ultima mantenuta fino al 1995 all'atto dell'assunzione della Presidenza; è stato inoltre Presidente della Servizi Industriali s.r.l., Consigliere e membro del Comitato Fidi di Confidi Bergamo, Consigliere del Banco San Marco S.p.A., Consigliere della Dalmine S.p.A. e Presidente di Bergamo Stadio.

Dal 1995 al 2003 è Membro della Giunta Nazionale di Confindustria.

Dal 2001 al 2003 è Membro del Consiglio Direttivo Nazionale di Confindustria e Consigliere incaricato nel Comitato di Presidenza Nazionale della Piccola Industria.

Dal 1989 al 1995 è Presidente della S.E.S.A.A.B – L'Eco di Bergamo.

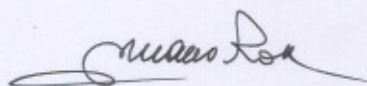
Dal 1999 al 2006 è Componente del Consiglio di Amministrazione di Leasimpresa S.p.A.

Attualmente ricopre le seguenti cariche:

- dal 25 aprile 1998 è componente del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo di Credito Bergamasco S.p.A.;*
- dal 1989 è componente del Consiglio di Amministrazione della SESAAB;*
- dal 1997 è Presidente di Centro Stampa Quotidiani;*
- dal 1990 è Componente del Consiglio di Amministrazione della Litostampa S.p.A.;*
- dal 1992 è Membro del Consiglio Nazionale Assografici;*
- dal 2007 è Componente del Collegio Nazionale dei Probiviri di Confindustria.*

È inoltre componente del Consiglio di Amministrazione delle "Cliniche Gavazzeni" e componente del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio Esecutivo di SACBO – Aeroporto Orio al Serio.

Bergamo, 27 marzo 2008



DICHIARAZIONE

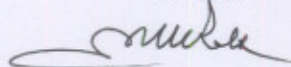
Con riferimento all'Assemblea dei soci del Credito Bergamasco S.p.A. convocata per il 19 aprile 2008, alle ore 9.00, in prima convocazione e per il 21 aprile 2008, in seconda convocazione, il sottoscritto comm. Mario Ratti (nato a Bergamo il 25 luglio 1940 e residente in Bergamo, Via Alla Zarda n. 25, Codice Fiscale RTT MGC 40L25 A794D), quale candidato alla carica di Consigliere di Amministrazione della Banca Credito Bergamasco S.p.A.

DICHIARA

di accettare detta candidatura.

Bg, 27, 3, 2008

In fede



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto comm. Mario Ratti (nato a Bergamo il 25 luglio 1940 e residente in Bergamo, Via Alla Zarda n. 25, Codice Fiscale RTT MGC 40L25 A794D), consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla candidatura alla carica di Consigliere di Amministrazione della società Credito Bergamasco S.p.A., con sede legale in Bergamo, Largo Porta Nuova 2,

dichiara

- a) di essere in possesso dei requisiti di professionalità richiesti ai sensi dell'art. 1, del D.M. Tesoro n. 161 del 18 marzo 1998;
- b) che non sussiste nei suoi confronti alcuna delle situazioni impeditive e delle cause sospensive previste rispettivamente agli artt. 4 e 6 del predetto D.M. Tesoro n. 161/1998;
- c) di possedere i requisiti di onorabilità di cui all' art. 5 del predetto D.M. Tesoro n. 161/1998; in particolare
 - ☐ di non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile;
 - ☐ di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall' autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
 - ☐ di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
 - 1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 - 2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;
 - 3. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l' economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - 4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
 - 5. ad una delle pene indicate nel comma 1, lettera c) dell'art. 5 del predetto D.M. Tesoro n. 161/1998, su richiesta delle parti;

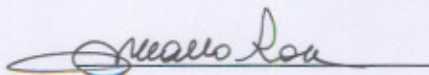
- d) di essere in possesso - ai sensi dell'art. 147-quinquies del D.Lgs. n. 58/1998, come integrato dalla Legge n. 262/2005 - dei requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con il Regolamento (D.M. n. 162/2000) emanato dal Ministro della Giustizia (in conformità all'art. 148 del D.Lgs. n. 58/1998), ed in particolare - ex art. 2 del predetto Regolamento -
- ☐ di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
 - ☐ di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
 - 1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria, di strumenti di pagamento;
 - 2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;
 - 3) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;
 - 4) alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un qualunque delitto non colposo;
 - 5) ad una delle pene indicate nel comma 1, lett. b) dell'art. 2 del D.M. Giustizia n. 162/2000, su richiesta delle parti;
- e) di non aver riportato in Stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità.

Il sottoscritto autorizza sin da ora la società Credito Bergamasco S.p.A., ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dallo stesso; si impegna altresì a produrre, su richiesta della società Credito Bergamasco S.p.A., la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

Con riferimento al trattamento dei dati personali, il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, riportata in calce alla presente.

Bergamo, 27-3-2008

Il dichiarante



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto comm. Mario Ratti (nato a Bergamo il 25 luglio 1940 e residente in Bergamo, Via Alla Zarda n. 25, Codice Fiscale RTT MGC 40L25 A794D), consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla candidatura alla carica di Consigliere di Amministrazione della società Credito Bergamasco S.p.A., con sede legale in Bergamo, Largo Porta Nuova 2,

dichiara

di essere in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 148, comma 3, del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, in conformità a quanto disposto dall'art. 147-ter del predetto D.Lgs. n. 58/1998, come integrato dalla Legge n. 262/2005.

Con riferimento al trattamento dei dati personali, il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, riportata in calce alla presente.

Bergamo, 27-3-2008

Il dichiarante

